



mamma

Ti nasce un bambino e poi? Ti inventi un business per aiutare

C'è chi si occupa di rientro al lavoro dopo un figlio, chi ha creato un network tra mamme, chi ci insegna a curare i bebè con i video tutorial. Sono le mamme 2.0, professioniste affermate che, dopo un figlio, lasciano il lavoro o lo ridimensionano per avviare un'attività a servizio delle altre mamme. Qui leggete le loro storie (da imitare) e, se avete già un figlio, trovate anche tanti servizi utili.

Le *alpha moms*, così le chiamano in Usa, si muovono da regine in rete e partono da lì per fare business, inserendosi là dove sentono un vuoto di mercato. «È la capacità delle donne di reinventarsi», dice Francesca Zajczyk, sociologa. «Hanno sfruttato Internet riconvertendo le loro doti relazionali (fare network intorno a un problema) in un'opportunità». Il web è la chiave di volta: «Richiede un basso investimento e consente alle mamme di restare attive, senza lasciare i figli», dice Giorgia Petrini, autrice de *L'Italia che innova*. «Prima c'erano le blogger, poi i siti utili e i servizi a pagamento, ma si intravede già il nuovo trend: lo scambio di prestazioni, sempre on line».

QUI IMPARI A FARE LA MAMMA
Bhu-m è a Milano e offre alle mamme servizi a 360 gradi: www.bhu-m.it

«Quando ci siamo confrontate con la maternità, io e la mia amica Laura Trincherò, abbiamo sentito la mancanza di una struttura che ci supportasse», dice Marcella Visconti. «Io ero ingegnere gestionale e Sonia producer: abbiamo iniziato per scherzo a fantasticare su un centro che potesse offrire alla mamma di tutto: dal corso preparato fino alla remise en forme». È nato Bhu-m: qui fanno yoga pre e postparto, massaggi alle mamme e ai neonati, ma si impara anche a maneggiare il bebè e a essere genitori. «Ci siamo inventate qualcosa che non c'era e, in poco tempo, Bhu-m è diventato un centro aggregativo di zona: è come un salotto dove ci si trova, si condividono paure e gioie, si trascorre il tempo con chi vive la tua esperienza».

La nuova sfida: «Coinvolgere sempre più spesso i papà con servizi su misura».

Le donne che vedete qui sono future mamme, iscritte al corso preparato di Bhu-m. «Questo corso è il nostro fiore all'occhiello», dice Marcella Visconti, che ha fondato Bhu-m. «Fidelizza le mamme che tornano qui, anche dopo, con i loro neonati. Sono tante le iniziative che coinvolgono le donne anche dopo il parto: l'obiettivo è aumentare la qualità del tempo che mamma e bimbo trascorrono insieme, con giochi speciali, corsi di musica e di movimento».



revolution

altre mamme come te.
di Valentina Garavaglia. Foto Sebastiano Rossi.



Francesca con i suoi bimbi, Giorgio e Mela

«Seguo così le mamme che si affidano a me: vado a casa loro e le aiuto con il bagnetto, il biberon e tutte le altre necessità. In più siamo in contatto via telefono e mail per affrontare insieme ogni piccola incertezza».

6 MESI PRIMA, 6 MESI DOPO: SONO LA TUA MATERNITY COACH

Lei è Francesca Dal Pozzo d'Annone e si è inventata il mestiere di coach per mamme: www.bebeistruzioniperluso.it

«Seguo le donne nel momento più importante della loro vita: la nascita di un figlio. Mi sono un po' ispirata ai wedding planner: come loro ti organizzano il matrimonio, io ti aiuto a gestire la maternità», racconta Francesca, che prima lavorava nel marketing per una grande multinazionale. «Appena avuti Giorgio e Mela, mi sono ritrovata a dare una serie di consigli alle mie amiche in gravidanza: da come reagire al corpo che cambia, al corredo necessario, via via fino allo svezzamento. Mi facevano sentire indispensabile e questo ha fatto scattare un clic dentro di me: forse c'erano altre donne a cui dare una mano». Così Francesca ha messo insieme un team di specialisti, medici, puericultrici, ma anche fashion consultant e insegnanti di yoga e Pilates e ha deciso l'approccio one-to-one: «Perché ogni gravidanza è unica e ogni donna la affronta in maniera diversa».

La nuova sfida: «Seguire mamme e bimbi fino ai 3 anni e scovare tante idee per passare il tempo con il proprio cucciolo».

IL NETWORK DA VIRTUALE DIVENTA REALE.

E LE MAMME BLOGGER S'INCONTRANO

I MomCamp sono nati dall'idea di Marco Massarotto per le mom blogger: www.momcamp.it

«Si tratta di BarCamp, ma di nicchia, dedicati alle mamme blogger», dice Sara Maternini che è tra le organizzatrici. «Gli incontri, gratuiti, sono ottime occasioni di confronto tra chi vive la stessa esperienza».

Siti Usa (per ispirarsi): www.dooce.com: qui parla la più famosa mommy blogger. <http://babycenter.com>: newsletter con consigli personalizzati sul tuo mese di gravidanza o sull'età di tuo figlio.

ABBIAMO CREATO UNA RETE PER RENDERE MILANO FAMILY FRIENDLY

Si chiama Radiomamma e l'ha ideato Carlotta Jesi, 37 anni, giornalista: www.radiomamma.it

«Ho sempre scritto di cambiamenti sociali e, alla nascita del mio secondo figlio, in una città poco a misura di bambino, ho voluto tentare un cambiamento dal basso», dice Carlotta. «Il sito attiva il tam tam sociale di informazioni utili a tutte le mamme: le "antenne di zona" che abbiamo individuato in ogni quartiere raccolgono e inviano le notizie su tutto ciò che accade per i bimbi. E ci siamo inventati il bollino family friendly che identifica negozi e locali che rispondono in modo creativo alle baby-esigenze».

La nuova sfida: «Nei parchi Family Friendly creiamo momenti di condivisione dove ciascuno mette a disposizione degli altri le sue abilità: ami raccontare? Porta tuo figlio al parco e leggi le fiabe a tutti».

Ci pensa papà!

I papà in rete sono su www.professionepapa.it, il sito di Federico Ghiglione per loro. «Ci sono info utili, i dettagli dei corsi che tengo, e c'è il mio blog. Con i papà parlo di ruoli (da condividere con la mamma), di compiti (non c'è nulla che non possa fare il papà), e di stili (il linguaggio paterno è diverso, ma va bene così)». Il suo messaggio ai padri è: «Ci vuole coraggio per farsi coinvolgere emotivamente, ma la contropartita è alta».

LA WEB RADIO CHE INSEGNA IL LAVORO DI MAMMA, ANCHE CON I VIDEOTUTORIAL

La trovate su www.mammeinradio.it, l'ha creato Elena Salomoni, per dare risposte ai mille dubbi

«Nasce dal mio vissuto: quando ho partorito ero senza aiuti e avevo mille incertezze. Cercavo risposte su Internet senza trovare nulla». Così Elena, direttrice di produzione di spot pubblicitari, ha ideato Mammeinradio: è una web radio in streaming con un'idea in più, i videotutorial. «Volevo che le mamme vedessero come si fa il bagnetto al neonato, come staccarlo dal seno, le posizioni dell'allattamento, la medicazione del cordone ombelicale». On line c'è un vero corso postparto, ora in 150 video realizzati con ostetriche e medici. «La radio, invece, ha una trasmissione a settimana, si discute di tutto e le mamme da casa possono intervenire».

La nuova sfida: «Immediata, trovare uno sponsor. Poi creare una radio vera dedicata alla crescita dei figli».

UN SOCIAL NETWORK PER RIUNIRE TUTTE LE WORKING MOTHERS

www.workingmothersitaly.com è il sito ideato da Maria Cimarelli e Manuela Marzola

«L'obiettivo? Creare una piattaforma dove le mamme, le aziende e le istituzioni possono incontrarsi e confrontarsi», dice Maria. «Con il networking vogliamo stimolare la condivisione di comportamenti e esperienze positive tra le mamme che lavorano: dai consigli sui percorsi di carriera alla ricerca rapida di una baby sitter».

La nuova sfida: «Affrontare ogni problema per semplificare la vita della mamma che lavora con una parte dedicata alla legislazione».

QUI NOI PROVIAMO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL TEMPO MAMMA/BEBÈ
Carlotta D'Ercole, Claudia Mammalella e Renata Sestili. Insieme hanno messo in cantiere Romamma: www.romamma.it

«È nato come blog lo scorso maggio e finora abbiamo testato alcune iniziative: a settembre partiremo a pieno ritmo», dice Carlotta. «Il nostro intento è diventare punto di riferimento di quartiere, siamo partite con Internet ma vogliamo fare network reale. Siamo mamme lavoratrici e il tempo libero che trascorriamo con i figli lo vogliamo di qualità». Così sono nati i loro corsi: dallo yoga al corso per preparare le pappe, dalla musica per bimbi alla psicomotricità. Il tutto avvalendosi di specialisti. «Ci sono anche gli incontri con gli esperti, le chiacchiere tra pance, l'appuntamento fisso con lo swap per scambiarsi i giochi. E in testa abbiamo tante altre idee».

La nuova sfida: «Portare nel secondo municipio di Roma il progetto di Cinemamma, in collaborazione con Città delle Mamme: si tratta di proiezioni dedicate solo a mamme e bambini».



La squadra di Romamma
 Da sinistra Carlotta D'Ercole, avvocato, con Giovanni; Claudia Mammalella, giornalista, con Sofia, e Renata Sestili, commercialista, con Iaio.

IL PRIMO SERVIZIO CHE AIUTA LE MAMME CHE RIENTRANO AL LAVORO DOPO UN FIGLIO

Moms@Work è stato ideato da Cecilia Spanu, ex marketing manager, e Anna Zavaritt, ex giornalista: www.momsatwork.it

«È un'idea che ci girava in testa da anni, ma per metterla in pratica abbiamo aspettato il sostegno dall'Agenzia per il lavoro Gi Group», dice Cecilia. «Lo spunto è arrivato guardando gli Usa dove questi sono servizi già affermati. Raccogliamo cv di mamme e li sottoponiamo alle aziende aiutandole a capire i vantaggi di assumerle».

La nuova sfida: «Consolidarci in Lombardia, poi estendere il servizio ad altre Regioni».

Un vero baby-bazar

«Il nostro business dedicato a mamme e bimbi è nato quasi per caso», dice Maddalena Leale Schenardi, titolare della Farmacia Serra di Genova e mamma di 4 figli. Per semplificare la gestione dei miei bambini e del mio lavoro cercavo prodotti innovativi in tutto il mondo e li importavo. Poi ho creato un angolo in farmacia dove proponevo il meglio delle mie scoperte. E in breve ho pensato di aprire un sito www.farmaciaserragenova.it e da lì li vendo in tutta Italia. Un successone!

STYLE IT
 COSTUME E SOCIETÀ
LE AZIENDE FAMILY-FRIENDLY
www.style.it/lavoro-famiglia